

50206

17 OTT. 2018



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER L'ATTUAZIONE DEL SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA SIA/REI

Visto l'Avviso pubblico n.3/2016 pubblicato il 3 agosto 2016 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali - per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Programma operativo Nazionale (PON) Inclusione;

Visto il Decreto Direttoriale n. 120 del 6 Aprile 2017, che decreta l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata dal Distretto Socio Sanitario 45; per un importo di € 2.637.038,00; inserita nella valutazione della Commissione 1 di valutazione - Progetti pervenuti entro il 15 Novembre e 30 dicembre 2016;

Vista la Convenzione di sovvenzione stipulata in data 09/01/2018 tra il Ministero ed il Distretto Socio Sanitario 45.

Considerata l'adeguatezza e l'efficacia dimostrate dallo strumento della co-progettazione, il quale ha permesso di introdurre innovazioni importanti nell'ambito delle politiche sociali e l'opportunità di sviluppare ulteriormente forme innovative nella gestione e promozione di servizi alle persone fondate sulla condivisione delle responsabilità e delle competenze fra pubblico e terzo settore;

Dato atto che la metodologia della co progettazione è espressamente indicata per l'attuazione degli interventi contraddistinti dal codice C2a, del piano economico-programmatico SIA delle risorse assegnate al Distretto Socio Sanitario n. 45

Richiamati:

- l'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- l'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nel quale si specifica che "I Comuni ... possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";
- l'articolo 7 del il DPCM 30 marzo 2001;
- l'articolo 1 e articolo 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- l'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95;
- la deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 nella quale si specifica che "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale...";

Dato atto che in ragione della normativa di riferimento e dei contenuti di seguito esposti la presente procedura non è regolata dal D.lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Modica in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario 45

INDICE

Un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore costituiti in forma di cooperative sociali e/o Imprese sociali titolari di partita iva disponibili alla co-progettazione e successiva gestione d'interventi di rafforzamento dei servizi sociali del DSS 45 nello specifico **degli interventi contraddistinti dal codice C2a, del piano economico-programmatico SIA, di cui all'avviso 3/2016, delle risorse assegnate al Distretto Socio Sanitario 45**

1. OBIETTIVI PROGETTUALI

Si richiamano integralmente gli obiettivi progettuali indicati nell'Avviso pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali AdG PON Inclusione.

In particolare è obiettivo del Distretto attivare gli interventi integrati ed innovativi in grado di fornire risposte a medio e lungo termine alle esigenze territoriali in tema di inclusione attiva.

2. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso fornisce le indicazioni in merito alle modalità e alle forme necessarie per manifestare la disponibilità a inserirsi in un programma di lavoro mediante lo strumento della co-progettazione per interventi innovativi nell'ambito della realizzazione Piano di intervento del Distretto 45 a valere sull'Avviso pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali AdG PON Inclusione.

Gli interessati alla co-progettazione avranno facoltà di presentare una scheda progettuale connotata da **innovatività, sperimentalità e qualità indicando criteri e modalità di attuazione**

delle finalità illustrate e le modalità operative gestionali degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione, l'intervento:

C2a – Progetto di supporto alla costruzione di una rete territoriale e alla sua implementazione e mantenimento, assistenza tecnica nella costruzione della rete e l'organizzazione degli incontri di rete per tutta la durata del progetto.

3. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI RICHIESTI

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata, in forma singola o altra forma prevista dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, ai seguenti soggetti del terzo settore, con varia configurazione giuridica, attivi nella progettazione e realizzazione concertata di interventi e servizi sociali:

- **Le cooperative sociali ed i loro consorzi**, anche questi ultimi costituiti sotto forma di cooperative sociali;
- **Le fondazioni in ati o raggruppamento con una Cooperativa sociale;**
- **Altri soggetti privati non a scopo di lucro** iscritti ai relativi albi purché in ATI o raggruppamento con una cooperativa sociale.

E' fatto divieto di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento, o anche in forma singola, qualora si partecipi alla medesima istruttoria in raggruppamento.

In caso di raggruppamenti il capofila o mandatario deve essere necessariamente uno dei soggetti sopra indicati e nel raggruppamento, se composto da più di due soggetti, la maggioranza dei componenti (compreso il capofila) deve essere composta da soggetti rientranti tra le categorie sopra indicate

I soggetti sopra elencati devono possedere i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- Iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio. Nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti dell'ATI/ATS/RTI);
- Previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto dello svolgimento di attività e servizi analoghi a quelli oggetto del bando di co-progettazione (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio. Nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti);
- Per le associazioni di volontariato, iscrizione nell'apposito registro da almeno tre anni prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;

- Avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, con operatività senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio. Nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto dalla capofila e dalla maggioranza dei componenti se costituito da più di due componenti);
- Inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e di qualsiasi causa d'impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio ed alle consorziate indicate per l'esecuzione del servizio. Nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto da tutti i componenti).

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato un fatturato medio minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi non inferiore all'importo di cui all'articolo 4. Per fatturato s'intende il valore della produzione indicato in bilancio per le società e il valore dei ricavi dichiarati per i soggetti non tenuti al bilancio di esercizio. Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata. (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio. Nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto in capo al raggruppamento con un minimo del 60% in capo alla Capogruppo ed un minimo del 10% in capo a ciascun altro componente);
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo quinquennio uno o più interventi in co progettazione, con soggetti della pubblica amministrazione, in ambito sociale il cui importo progettuale complessivo (pari alla somma dei singoli importi, desumibili da convenzione o altri documento probatori) sia non inferiore all'importo di cui all'articolo 4. (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio, nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto dalla Capogruppo);
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nel triennio (2016-2017-2018) (desumibile da convenzione, contratto o altro documento probatorio) almeno un intervento innovativo ed integrato in ambito sociale su committenza pubblica (si intende un intervento caratterizzato da multidisciplinarietà e da elementi di innovatività rispetto a quelli tipicamente rientranti nell'ambito dei servizi di cui alla L.R. 22/86 e ss.mm.ii.). (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio, nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto dalla Capogruppo)

4. DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Budget degli interventi contraddistinti dal codice C2a, del piano economico-programmatico SIA delle risorse assegnate al Distretto Socio Sanitario 45 è di **Euro 125.000,00 (IVA Compresa al 5%)**.

5. DURATA

La durata massima dei servizi oggetto della co-progettazione, è stabilita sino al 31/12/2020 e comunque sino alla fine del progetto e relativa rendicontazione.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato, con ceralacca o nastro adesivo, in entrambi i casi con timbro o impronta di sigillo sull'elemento di sigillatura e timbro e sigla sui lembi di chiusura e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o consegna diretta **entro le ore 12.00 del giorno 25/10/2019**, al Distretto Socio Sanitario 45 (Capofila Modica) c/o l'Ufficio Protocollo Servizi Sociali del Comune di Modica al seguente indirizzo: Via Albanese – Palazzo Campailla 97015 MODICA.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al soggetto partecipante (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura **"AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi, C2a (SIA/REI) Avviso 3/2026"**.

Nel caso di partecipanti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di operatori economici, consorzi, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Nel caso di spedizione mediante il servizio postale, l'offerta sarà considerata valida a condizione che il plico pervenga all'Ufficio Protocollo del Comune entro il suddetto termine. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Le offerte presentate oltre il termine perentorio sopra indicato saranno escluse.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Distretto.

A pena esclusione il plico dovrà contenere le seguenti buste distinte e sigillate così come specificato per il plico generale:

1. Una busta contenente tutta la documentazione amministrativa, identificata dalla dicitura "Busta A - Documentazione amministrativa";
2. Una busta contenente la proposta progettuale identificata dalla dicitura "Busta B – Proposta progettuale";
3. Una busta contenente l'indicazione del cofinanziamento offerto identificata dalla dicitura "Busta C – Piano Finanziario"

Si applicano i principi di cui agli articoli 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016 pertanto la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al presente avviso potranno essere sanati, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata sanatoria il Comune procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

7. CONTENUTI SPECIFICI DELLA DOCUMENTAZIONE

Contenuto della “Busta A - Documentazione amministrativa”

La BUSTA A, con la dicitura “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, deve contenere la documentazione di seguito richiamata, redatta in lingua italiana:

A.1 domanda di partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. La domanda di partecipazione deve contenere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC il cui utilizzo si intende autorizzato per tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato dal DGPR 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, con rilevanza esterna occorre specificare se la partecipazione è in proprio o per conto di uno o più dei consorziati.

A.2 dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di legge che comporta l'impossibilità a concludere contratti con la pubblica amministrazione;
- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di appartenenza;

- per le associazioni di volontariato, l'iscrizione nell'apposito registro da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;
- che nell'atto costitutivo e nello statuto è previsto lo svolgimento di attività e servizi analoghi a quelli oggetto del bando di co-progettazione;
- di avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, di essere senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico (nel caso di raggruppamenti la dichiarazione va resa conformemente ai requisiti richiesti ai sensi del precedente articolo 3);
- i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e dell'eventuale direttore tecnico.
- il possesso ovvero il non possesso di uno dei sistemi di certificazione delle qualità di cui all'articolo 87 del d.lgs. 50/2016, ovvero copia conforme delle suddette certificazioni, ai fini della riduzione dell'importo garantito dalla garanzia provvisoria e definitiva;
- di avere realizzato un fatturato minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi non inferiore all'importo di cui all'articolo 4, indicando specificatamente l'importo dei ricavi dichiarati risultante dalle ultime tre dichiarazioni presentate (per i soggetti non obbligati al bilancio di esercizio) o il valore della produzione complessivo risultanti dagli ultimi tre bilanci (per le società);
- di avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo triennio almeno un intervento in co-progettazione in ambito sociale specificando l'intervento realizzato e la pubblica amministrazione con cui si è proceduto alla co-progettazione;
- Aver realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo triennio almeno un intervento innovato ed integrato in ambito sociale specificando l'intervento realizzato la pubblica amministrazione committente e gli elementi di multidisciplinarietà;

Contenuto della Busta "B – PROPOSTA PROGETTUALE"

La busta B, con la dicitura "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE", deve contenere, a pena di esclusione, la proposta progettuale composta e redatta come di seguito:

B1. Scheda progettuale in numero massimo tre facciate formato A4 carattere corpo 11 interlinea singola che specifichi: Obiettivo generale, Obiettivi specifici, Azioni ed attività progettuali, Indicatori di monitoraggio (impatto, risultato, realizzazione).

B2. Relazione relativa alla capacità tecnico professionale composta da:

- a) **Presentazione del concorrente** (di tutti i componenti nel caso di RTI) in numero massimo di due facciate formato A4 carattere corpo 11 interlinea singola. Nel caso di raggruppamenti per ciascun componente oltre il capofila è possibile aggiungere una ulteriore facciata formato A4 carattere corpo 11 interlinea singola;

b) **Elenco delle esperienze del concorrente** (Solo Capofila nel caso di RTI) in materia di servizi sociali per conto della pubblica amministrazione, secondo il seguente modello

Data inizio - Data Fine	Pubblica Amministrazione committente	Oggetto del servizio	Importo Iva esclusa

a) **Relazione, in un massimo** di quattro facciate formato A4 carattere 11 interlinea singola, relativa ad una esperienza maggiormente significativa del concorrente (Solo Capofila nel caso di RTI) in materia di progetti integrati realizzati, per conto della pubblica amministrazione, comprendenti attività in materia di networking e servizi multilivello in ambito sociale, specificando la pubblica amministrazione committente, gli elementi essenziali del progetto, gli aspetti inerenti il networking e multilivello in ambito sociale.

b) **Elenco e breve presentazione** (max 3 facciate A4 corpo 11 interlinea singola) dei componenti minimi la cabina di regia della co - progettazione per la costituzione del network locale così composta:

- Un esperto, in possesso di laurea triennale, magistrale o specialistica in discipline socio economiche, sociali o psicologiche, pedagogiche, con esperienza in materia di progettazione e realizzazione di servizi e interventi sociali (Esperto A);
- Un esperto, in possesso di laurea triennale, magistrale o specialistica in discipline giuridiche ed esperienza in materia di procedimenti amministrativi degli enti locali; (Esperto B);
- Un esperto, in possesso di laurea triennale, magistrale o specialistica in discipline giuridiche o socio - economiche, ed esperienza in materia di valutazione e verifica di interventi pubblici e controllo finanziario degli enti Pubblici. (Esperto C)
- Un esperto, in possesso di laurea magistrale o specialistica in discipline economiche, in materia di finanza pubblica, creazione coordinamento di reti e sviluppo locale con funzione di Coordinatore del gruppo. (Esperto D);
- Almeno un esperto, in possesso di laurea triennale, magistrale o specialistica o in alternativa con esperienza specifica e documentata in materia di comunicazione di almeno cinque anni. (Esperto E);
- Un esperto in possesso di Laurea triennale, magistrale o specialistica in materie socio - economiche con esperienza specifica, almeno quinquennale in materia di politiche attive del lavoro, inserimento lavorativo di fasce svantaggiate e monitoraggio e valutazione di progetti sociali. (esperto F)

c) Schede delle esperienze degli esperti redatte secondo il seguente schema estrapolato dal curriculum in formato europeo:

• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

Si specifica che per ciascun esperto dovrà essere redatta una scheda per ciascun parametro di valutazione sotto specificato

d) Curricula degli esperti in formato europeo.

Contenuto della Busta “C – COFINANZIAMENTO”

La busta C, con la dicitura “BUSTA C – COFINANZIAMENTO”, deve contenere, a pena di esclusione, il cofinanziamento offerto in termini di percentuale di risorse aggiuntive offerte rispetto a quelle assegnate dall'Avvio pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali AdG PON Inclusion e al DSS 45 per gli interventi C2a, del piano economico-programmatico SIA delle risorse assegnate al Distretto Socio Sanitario 45

Il cofinanziamento è ammesso sia in risorse finanziarie che in kind (es. personale, strutture, attrezzature, etc.)

SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione dei soggetti partecipanti verrà effettuata da una commissione composta, in numero dispari non superiore a cinque, da funzionari interni ai Comuni del Distretto Socio Sanitario.

La Commissione in seduta pubblica, presso la sede Comunale dell'ufficio gare sita in Piazza Principe di Napoli n. 17 Palazzo S. Domenico, inizierà i lavori con il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta di cui alla BUSTA A. La data di inizio dei lavori sarà comunicata almeno tre giorni consecutivi lavorativi prima dell'inizio dei lavori sul sito istituzionale dell'ente.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'avviso (legali rappresentanti, procuratori, delegati). La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

In tale fase la Commissione procederà:

- a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;
- a prendere atto dei plichi pervenuti entro il termine fissato ed a verificarne l'integrità, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente avviso;
- a verificare la presenza delle "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE" e Busta "C – PIANO FINANZIARIO" all'interno dei plichi, contrassegnando ciascuna busta;
- all'apertura della "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per la verifica della documentazione amministrativa e all'ammissione dei partecipanti che risulteranno in regola, contrassegnando i documenti sulla prima pagina;
- all'apertura della "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE" per verificare la documentazione presente al suo interno, contrassegnando i documenti sulla prima pagina.

Ultimate tali operazioni, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nella busta B sulla base dei criteri di valutazione successivamente indicati. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle offerte, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche a e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita dichiarazione in originale.

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà alla pubblicazione di una graduatoria avente lo scopo di indicare il soggetto ammesso al tavolo della co-progettazione.

La commissione tecnica procederà alla costituzione della suddetta graduatoria, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi attribuibili:

PARAMETRO QP – QUALITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 15)

QP1 – Capacità della proposta progettuale di integrare in maniera sistemica i diversi obiettivi proposti dal Distretto; (Max 5 punti)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

QP2 – Qualità della proposta progettuale con particolare riferimento agli elementi di innovatività ed alla misurabilità dei risultati in ragione del sistema di indicatori proposti (Max punti 10)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

PARAMETRO CP – CAPACITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 75)

CP1 – Esperienza ed organizzazione generale del concorrente (in capo ai componenti nel loro complesso in caso di RTI) (Max punti 10)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

CP 2 – Quantità e qualità delle esperienze del concorrente (solo capogruppo in caso di RTI) in materia di supporto ai servizi sociali comunali (Max punti 10);

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

CP 3 – Qualità dell'esperienza maggiormente significativa (solo capogruppo in caso di RTI) in materia di progetti integrati realizzati, per conto della pubblica amministrazione, comprendenti contemporaneamente attività in materia di networking in ambito sociale. (Max punti 15) ;

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	2	4	8	12	15

CP 4- Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto A) in materia di progettazione, attuazione e gestione di interventi, programmi e progetti pubblici in ambito di servizi sociali (Max 7 punti)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2,5	3	5	7

CP5 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto B) in materia di supporto ai procedimenti amministrativi con particolare riferimento a quelli inerenti i contratti pubblici maturata presso pubbliche amministrazioni (su incarico diretto o indiretto) (Max punti 7)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2,5	4	5	7

CP6 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto C) in materia di valutazione e verifica di interventi pubblici finanziati da fondi strutturali maturata presso pubbliche amministrazioni (su incarico diretto o indiretto) (Max punti 5)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	0,5	1,5	3	4	5

CP7 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto D) in materia di progettazione, attuazione, gestione amministrativa e finanziaria, monitoraggio e rendicontazione di interventi, programmi e

progetti di sviluppo locale finanziati dai fondi strutturali maturata presso pubbliche amministrazioni (su incarico diretto o indiretto) **(Max punti 7)**

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2,5	4	5	7

CP8 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto D) in materia di procedure amministrativo - contabili degli enti locali **(Max punti 4)**

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	1,75	2,5	3,25	4

CP9 Quantità e qualità dell'esperienza **dell'esperto E** nell'ambito della comunicazione di progetti pubblici o istituzionali con particolare riferimento ai progetti di ambito sociale, abilitazione professionale di giornalista. **(Max punti 7);**

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	5	7

CP10 - Quantità e qualità dell'esperienza **dell'esperto F** in materia di politiche attive del lavoro e di monitoraggio e valutazione di interventi finanziati da fondi pubblici/strutturali e progetti sociali maturata negli ultimi cinque anni. **(Max punti 5)**

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	0,5	1,5	3	4	5

PARAMETRO COF – COFINANZIAMENTO (MAX PUNTI 8)

COF1 – Percentuale di cofinanziamento: Punti 2 per ciascun punto percentuale di cofinanziamento offerto sino ad un massimo di 8 punti.

8. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

FASE 1) Conclusione della procedura di avviso pubblico e individuazione del soggetto partecipante alla co-progettazione.

FASE 2) Stesura e sottoscrizione di un accordo di collaborazione condiviso tra il Distretto e soggetto prescelto in forma di Convenzione.

FASE3) Avvio del tavolo di lavoro di Co-progettazione.

FASE4) Attuazione degli interventi previa sottoscrizione di contratto e relativo capitolato speciale.

9. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dalla convenzione sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ragusa, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

11. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Modica capofila del DSS n. 45 e sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 45

Responsabile del procedimento è la sig.ra Maria Ornella Gianni

e-mail ornella.gianni@comune.modica.rg.it

Modica _____



**Il Coordinatore del Gruppo Piano del DDS 45 e
Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Modica
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo**